**1. QUADRO INFORMATIVO**

**Elementi desunti dalla descrizione di sé dello Studente o della Studentessa, attraverso interviste o colloqui**

**DOMANDE GUIDA**

- cosa ti piace fare a scuola, ti rende felice e ti fa stare bene?

- Cosa invece non ti piace fare?

- Ci sono altre cose che vuoi aggiungere? Cose che ti piacciono o non ti piacciono?

- Cosa ti fa sentire triste o ti spaventa?

- Quali attività ti piacciono di più?

- Quali attività ti piacciono di meno?

- Per fare cosa hai bisogno di essere aiutato?

- C’è qualcosa che ti piacerebbe fare da solo, senza aituo?

- Come ti senti a scuola?

- Perché ti senti così?

- Che cosa ti piace di te?

- Che cosa non ti piace?

- Cosa sai fare molto bene?

- Cosa ti piacerebbe migliorare?

- Quando devi prendere una decisione, cosa fai? Mi fai un esempio di una decisione che hai dovuto prendere?

- Cosa fai quando hai un problema? Raccontami di un problema che sei riuscito a risolvere? Hai usato qualche ‘trucchetto’ particolare?

- Mi fai l’esempio di un obiettivo che hai raggiunto in passato e di cui vai fiero?

- Cosa ti piace di più tra queste scelte:

* Scegliere e decidere da solo
* Essere aiutato a scegliere
* Preferisco che siano gli altri a scegliere per me

- Cosa ti piacerebbe fare dopo la scuola? C’è un’attività o un lavoro che ti piacerebbe fare? Perché?

- Come ti immagini o vorresti essere da adulto?

- Hai qualche progetto o desiderio particolare per la tua vita?

- Ci sono altre informazioni/parti di te che vorresti raccontare?

**ATTENZIONE: NON E’ NECESSARIO PORRE TUTTE LE DOMANDE. OGNI DOCENTE SCEGLIE QUELLE CHE PENSA POSSANO ESSERE PIU’ PERTINENTI PER AIUTARE L’ALLIEVO/A AD ESPRIMERSI**

**1 Situazione familiare / descrizione dello Studente o della Studentessa**

**A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO**

**SCHEMA GUIDA**

**1. Descrizione libera:** invitare i genitori/tutori a descrivere liberamente l’allievo/a senza interferenza alcuna.

**2.** **Proporre la seguente traccia di dialogo:**

* Indicare almeno 2 punti di forza del ragazzo/a in normali situazioni extra-scolastiche
* Indicare almeno 2 facilitatori/barriere (spiegare i significato) in comuni situazioni extra-scolastiche. Quali azioni sono state messe in atto dalla famiglia per rinforzare i facilitatori / rimuovere le barriere?
* Indicare almeno 2 esperienze scolastiche (dalle elementari in poi) particolarmente positive o negative (ottima inclusione, bullismo, conflittualità, ottimo rapporto con qualche docente, ecc.)
* Spiegare (se presenti) quali sono gli interventi integrati fra famiglia e servizi del territorio (educativa territoriale, riabilitazione, frequenza di centri specifici, ecc.)

**3.** **Descrizione ‘clinica’ dal punto di vista della famiglia**.

Ad es. prime avvisaglie della disabilità, difficoltà incontrare nella diagnosi, momenti topici da ricordare/dimenticare, sconvolgimenti familiari a seguito dell’evento, limitazioni o difficoltà incontrate, ecc.

**4. Descrizione familiare**

Composizione del nucleo familiare, chi si occupa del ragazzo/a, organizzazione familiare, eventi traumatici che possono avere influito sulla crescita del ragazzo/a, modalità con cui il ragazzo/a ‘vive’ la famiglia (litigi, scontri, relazioni particolarmente significative, ecc.).

**ATTENZIONE: E’ NECESSARIO PORRE MOLTA CAUTELA E CAPIRE SE GLI INTERLOCUTORI SONO DISPOSTI E FINO A CHE PUNTO A RACCONTARSI.**

**5. descrizione apprendimenti**

Organizzazione del lavoro scolastico a casa, chi aiuta il ragazzo/a, tempistica e modalità nello svolgimento dei compiti, spazi disponibili, difficoltà incontrate.

**ATTENZIONE: IL COLLOQUIO VA PILOTATO IN BASE ALLA FAMIGLIA CON CUI SI INTERLOQUISCE. EVITARE DI CREARE DISAGIO E SOTTOLINEARE LE PARTI POSITIVE**